









14:30  **Hvid [Bancone]** E' ancor lì, l'albina, con il suo completo di pelle brunita che le fascia il corpo minuto come fosse una seconda pelle, esaltando la sua figura, con i capelli color neve mezzo raccolti sulla nuca, fra le ciocche la bianca farfalla che ogni tanto prende il volo ma poi torna sempre lì a posarsi. Con il pugnale nel fodero a DESTRA appeso alla cintola, al collo il pendente a forma di artiglio che di fatto è un'arma, il grembiule verde che la annovera quale oste di quella locanda al momento deserta. O così pare. L'ambiente è ordinato e pulito, odore di carne e spezie nell'aria, le imposte delle finestre sono CHIUSE sì da mantenere una costante penombra all'interno rischiarato solo dalle torce accese appese ai muri



14:31  **Hvid** «CONSIGLI dell'OSTE -:- il servizio ai Tavoli NON è previsto, i Cittadini sono pregati di recarsi al Bancone per le proprie Ordinazioni -:- eseguite le Vostre ordinazioni evitando i sussurri e le azioni «le scritte in arancione» -:- rivolgetevi all'Oste usando il tag «HVID» -:- la somma deve essere sempre versata all'Oste tramite la Banca -:- consultate la CARTA dell'OSTE «[osti.altervista.org/cartaoste/](http://osti.altervista.org/cartaoste/)» -:- Grazie per l'Attenzione»


14:36  **Armin [sala]** si lascia alle proprie spalle la porta delle latrine, mentre spinge la mano destra tra i suoi capelli rossicci tendenti al castano spingendoli per qualche attimo contro le proprie tempie. Ha uno sguardo nocciola che più che staccarsi dal colore scuro della propria pelle sembra una sua sfumatura. Lo stacco effettivo è rappresentato dalla peluria della barba e dei suoi baffi che richiamano il colore dei capelli di un colorito appena più chiaro. Indossa una camicia bianca di un paio di misure più grande stretta tramite un gioco di nastri all'altezza dei polsi, mentre i pantaloni che indossa sono goffi e leggeri di un tessuto estremamente sottile e particolare spinto all'interno di un paio di stivali caratterizzati da un gioco di lacci che li rende più simili a calzari. Si guarda intorno e poi inizia a muoversi verso l'oste ed il bancone.

14:41  **Hvid**  **[Bancone]** <Sono i passi a farle alzar il viso, che poi viene ruotato, due iridi color ghiaccio l'osservano per un battito di ciglia mentre esordisce con> Avia Pervia....buon pomeriggio...<con un che di fluido del tutto innato scivola giù dallo sgabello, è alquanto più piccola di statura di lui, ergo inclina il viso un pò verso l'alto> Gradite da mangiare o da bere? <indica distrattamente il retro bancone ma ancor non vi compie i passi atti a condurla da quel lato. Sul piano di legno lucido una serie di carte che era intenta a leggere evidentemente. Ha cicatrici ben visibili, sui polsi e da lì risalgono fino all'incavo del gomito come fossero delle rosee ragnatele sulla pelle color latte, collo e dorso della mancina di inequivocabile natura>



14:42  **Ellione [Ingresso]** non è preceduta da molti rumori, se non dall'effettivo cigolare della porta d'ingresso che viene sospinta con la mancina; si staglia, così, contro luce, la sua sagoma longilinea: Ellione è piuttosto alta, completamente avviluppata in un completo aderente che rende perfettamente l'idea delle sue curve sottili. Indossa un paio di pantaloni lunghi, che terminano dentro ad un paio di stivaletti bassi e scuri, piuttosto malconci, e una blusa leggera d'un blu intenso, sbottonata al collo in un generoso scollo a V. Ad accerchiare il volto dai tratti aguzzi c'è qualche filo nero, ciocche sfuggite alla crocchia ai vertici del capo corvino; s'affretta a chiudere la porta alle sue spalle, pur rimanendo inchiodata all'ingresso, sbattendo più e più volte le palpebre per abituarsi alla penombra del locale.



14:44  **Armin**  **[bancone]** <si avvicina al bancone della locanda e quando ormai è prossimo lascia scorrere i propri occhi in quelli dell'ostessa. La scruta in silenzio, mentre il proprio naso assume un'espressione estremamente particolare. La osserva dall'alto per un gioco d'altezze, distanze e prospettive mentre inizia a tamburellare con la mano sinistra sopra il tavolo> gradirei un sigaro, due limoni ed una brocca d'acqua fresca con qualche cubetto di ghiaccio perenne. <afferma senza neanche scrutare la carta dell'oste, mentre scivola per un attimo sopra le sue cicatrici con gli occhi soffermandosi curioso forse più del dovuto. La lingua preme sopra il suo labbro inferiore e da lì a poco ecco che offre un sorriso all'oste. Ruota la propria testa di lato in direzione del suono prodotto dal moto di Ellione>



14:48  **Hvid**  **[R.Bancone]** <Ora si muove, rimette a posto lo sgabello, afferra le pergamene e si avvia a raggiungere il Retro Bancone proprio mentre replica all'uomo, ma con gli occhi va all'ingresso registrando l'arrivo di Ellione> Limone...ed acqua fresca in questo posso aiutarvi, quanto al sigaro e al ghiaccio...ahimè non ne ho...<Ha guadagnato il suo regno, vi si muove con sicurezza evidente, posa le carte e con la mancina afferra un bicchiere che poi deposita con un sorriso cordiale innanzi Armin, ruota e afferra una caraffa, in un ondeggiar di ciocche nivee torna a lui frontale e versa> Avia Pervia ben venuta...<ad Ellione ovvio intanto che riempie il bicchiere>


14:48  **Hvid** «CONSIGLI dell'OSTE -:- il servizio ai Tavoli NON è previsto, i Cittadini sono pregati di recarsi al Bancone per le proprie Ordinazioni -:- eseguite le Vostre ordinazioni evitando i sussurri e le azioni «le scritte in arancione» -:- rivolgetevi all'Oste usando il tag



**«HVID» -:-:- la somma deve essere sempre versata all`Oste tramite la Banca -:-:- consultate la CARTA dell`OSTE «[osti.altervista.org/cartaoste/](http://osti.altervista.org/cartaoste/)» -:-:- Grazie per l`Attenzione»**



14:50  **ABGAR**  [ingresso Locanda] Giunge all'ingresso, fermandosi sulla soglia, indossa un tunica ampia di colore nero; una cintura stringe la veste in vita all'altezza dei fianchi ,definendo viepiù l'agile ed asciutto corpo del mezzo. Sul lato destro pende un fodero in cuoio ove si scorge l'elsa di una scimitarra. Completano l'abbigliamento degli ampi pantaloni di stoffa e comodi stivale di pelle conciata anch'essi neri ; accede nel locale e muove qualche passo in direzione del bancone rivolgendo un saluto ai presenti. Tsunami ....si rivolge poi all'oste **HVID** " ma quale sorpresa mia Signora o avete mille talenti oppure ho conosciuto la Vostra sorella gemella". sorride accompagnato le sue parole con un educato cenno del capo...


14:57  **Armin**  [ bancone ] vi ringrazio signorina, l'importante è sapersi accontentare dopo tutto. No? <si rivolge a Hvid con un tono di voce estremamente basso che a tratti può risultare più definito e pungente nella pronuncia. Ha una tonalità di voce molto particolare che non è sicuramente del luogo, ma proviene dal sud di cui reca i segni sia sulla pelle che nei costumi con quell'abito estremamente particolare. Ecco che incrocia per un attimo le braccia prima di scioglierle ed offrire a Ellione un saluto con un semplice cenno del capo e il braccio così si flette davanti al proprio torace.> Naim'sha signorina, lieto pomeriggio a voi <appare più slanciato, mentre sbatte le proprie palpebre e poi tira su il naso. Una mezza occhiata a Abgar prima di tornare sull'oste>..l'acqua fresca con qualche agrume è l'ideale contro il caldo.

14:59  **Hvid**  [R.Bancone] <Posa la caraffa dunque, afferra due limoni da una cesta ricolma di frutta, ed un coltello da cucina con cui prende a tagliarli a fettine, gesti sicuri e sapienti compiuti con l'iridi color dell'acqua che s'alternano fra il coltello, Aramin ed Ellione. Posiziona le fettine su di un piattino e anche questo viene dunque depositato difronte Armin> Ecco a voi...<le parole di Abgar le fanno di nuovo sollevare il viso, un sorriso va a tendere le labbra carnose e rosa pallido> Grand'Ammiraglio...quale onore...no no... sono io in carne e ossa, che io sappia almeno, non possiedo sorelle, tanto meno gemelle...qual buon vento vi porta così lontano dal mare?<domanda al mezzelfo ma dopo ruota di nuovo verso Ellione e per lei allunga una carta dell'oste facendola scivolar sul bancone, un eloquente invito ad ordinar quel che desidera mentre l'albina torna a replicare ad Armin> Hvid...<comunica volgendo lo sguardo color dell'acqua su di lui> il mio nome è Hvid e sì, pare che nella vita chi s'accontenta gode, ma non è proprio il mio stile di vita...<rifila un sorriso e torna su Abgar>



14:59  **Hvid** **«CONSIGLI dell`OSTE -:-:- il servizio ai Tavoli NON è previsto, i Cittadini sono pregati di recarsi al Bancone per le proprie Ordinazioni -:-:- eseguite le Vostre ordinazioni evitando i sussurri e le azioni «le scritte in arancione» -:-:- rivolgetevi all`Oste usando il tag «HVID» -:-:- la somma deve essere sempre versata all`Oste tramite la Banca -:-:- consultate la CARTA dell`OSTE «[osti.altervista.org/cartaoste/](http://osti.altervista.org/cartaoste/)» -:-:- Grazie per l`Attenzione»**



15:01  **Ellione**  [Ingresso] <Volge passi leggeri e calibrati, taglia le distanze che la dividono dal bancone mentre ruota il capo per poter inglobare, con la coda dell'occhio, l'arrivo di Abgar; per lui c'è un breve cenno del capo, prima che si arrampichi su uno sgabello, alla sinistra di Armin, sporgendo il busto quanto basta sul bancone per poterci appoggiare i gomiti. Distende le labbra piene in un sorriso, alla volta di Hvid, puntellando gli stivaletti al poggia piedi; in realtà nemmeno inclina lo sguardo sulla carte dell'oste, pur passandoci le sottili dita sopra quando l'altra gliela offre> Posso avere un po' di acqua fresca, gentilmente? O credo che da qui a breve mi vedrete stramazzone a terra. <Va ad inumidire le labbra asciutte, sbirciando il bicchiere di Armin con disperata insistenza, prima di dedicarsi ad una panoramica dell'uomo in se> Qualche altro consiglio utile alla sopravvivenza di queste temperature?


15:05  **ABGAR**  [bancone] allora avete mille talenti <sorride>, davvero lieto di rivedervi mia signora, già, <alle sue parole>. un poco di terraferma, ogni tanto, vado a Minas Erik, ho da fare alcuni incontri con Corte e Pretoriani se ne troverò qualcuno naturalmente , <sempre a lei rivolgendosi > piuttosto, presto avrò nuovamente necessità della vostra arte, ma vi scriverò, come state ? <le domanda mentre osserva per un istante la nuova giunta " Ellione">



15:07  **Antonios** [Ingresso] Dopo aver sbrigato qualche faccenda tra le nuove terre decide di trovare un po' di ristoro all'interno della cara vecchia Locanda. Va ad aprire con la sinistra la porta d'ingresso riparandosi subito dopo all'interno <Che caldo.. che caldo.> Mormora a sè stesso una volta dentro. L'umano indossa abiti leggeri per combattere proprio il caldo di cui si lamenta. Una camicia rossa in cotone con le maniche arrotolate appena sugli avambracci,



**pantaloni del medesimo materiale di colore nero e comodi calzari marroni, al cinturone porta il fodero con all'interno una spada lunga e una scarsella in pelle, al collo un pendente stregato e sull'anulare della destra un anello in oro a forma di spirale, simbolo d'appartenenza al Clan. I capelli biondi sono tenuti con un taglio molto corto sui lati, rasato, mentre appena piu' lunghi sopra, sul volto una barbetta corta di poco piu' di due settimane. Si guarda sommariamente intorno, salutano i presenti <Ayurà!> Muovendo quindi i propri passi verso il bancone.**



15:08  **Armin**  [ **bancone** ] <recupera un paio di fettine di limone dal piatto che è stato messo di fronte a lui. Avvicina quei pezzi un ad uno vicino alle proprie labbra, mentre mordicchia lentamente quell'agrume con quelle gocce che scorrono e scivolano a bagnare le sue labbra. Socchiude in modo superficiale le proprie palpebre e piega la propria testa in avanti, socchiude le proprie palpebre ed è così che si lecca le gocce che bagnano e sporcano ancora le sue labbra> chiamatemi Armìn <si presenta in modo piuttosto pragmatico, eloquente ed a tratti spartano. Allarga la propria gamba di lato e si slancia per avvicinarsi con il fondo schiena ad uno sgabello per sistemarsi.> acquafresca anche voi? <è una domanda piuttosto ovvia che offre ad Ellione prima di allungare il bicchiere pieno d'acqua verso la donna> prego signorina, conosco la sete del deserto non vorrei vedervi disidratata <commenta e poi si guarda intorno>

15:11  **Hvid**  [ **R.Bancone** ] <Ruota di nuovo di spalle ai presenti, con la mancina afferra il bicchiere, con la destra la medesima caraffa e riempie tornando a girarsi, il viso affilato dai nordici tratti rivolto al bicchiere che si riempie e che dopo> Se andate avanti ad acqua la vedo dura...frutta dolce di stagione sicuramente avrebbe più effetto< viene posato di nuovo davanti Armin che ha donato il suo, nulla sfugge all'Oste, nella destra la caraffa ancora, con la sinistra le indica il cesto di frutta all'angolo del bancone>se la gradite è lì<posa dunque la caraffa e va su Abgar> Oh non ditemi che debbo servir acqua anche a voi eh<quasi una minaccia la sua espressa con il sorriso> Oh beh quelli della Corte di solito si vedono spesso, i pretoriani non sono creature mitologiche?<un vezzo di ironia nel tono> Cosa vi servo da bere Ammiraglio? <domanda dunque ma ancor una volta prosegue con la sua voce melodica e cordiale> Quando volete sarà un piacere realizzarvi nuove divise, vi allargate eh...<commenta, la porta s'apre l'albina alza gli occhi color acqua>Avia Pervia ben venuto<Antonios viene accolto dall'Oste albina un sorriso cordiale a tender la bocca>



15:11  **Hvid** «**CONSIGLI dell`OSTE -:- il servizio ai Tavoli NON è previsto, i Cittadini sono pregati di recarsi al Bancone per le proprie Ordinazioni -:- eseguite le Vostre ordinazioni evitando i sussurri e le azioni «le scritte in arancione» -:- rivolgetevi all`Oste usando il tag «HVID» -:- la somma deve essere sempre versata all`Oste tramite la Banca -:- consultate la CARTA dell`OSTE «[osti.altervista.org/cartaoste/](http://osti.altervista.org/cartaoste/)» -:- LA LOCANDA ATTUALMENTE HA LE IMPOSTE CHIUSE, l'aria interna è fresca e regna la penombra -:- Grazie per l`Attenzione»**



15:19  **Ellione**  [ **Bancone** ] <Torna su Hvid, il capo resta obliquo per offrirsi parzialmente frontale sia a lei, sia ad Armin; non che biascichi altre parole, dato che una volta che l'uomo le offre la possibilità di dissetarsi, agguanta il bicchiere con la mancina, portandolo alle labbra per berne buona parte del contenuto socchiudendo gli occhi. Ed anche quando lo allontana, lo trattiene sospeso tra le dita a pochi centimetri dal viso, con il gomito che preme sulla superficie del bancone> Grazie. <Sbuffa quella parola, letteralmente, in mezzo a un sospiro; Ellione ha la parvenza gioviale, anche se è oggettivamente difficile darle realmente un'età, il sorriso che rifila le distende dei tratti fin troppo affilati, lasciando rimbalzare gli occhi chiari da Abgar a Hvid> Al momento non potevo pensare di bere altro. <Confessa; sembrerebbe voglia aggiungere altro, ma l'arrivo di Antonios la costringe a virare con lo sguardo in quella direzione> .. altra acqua fresca. <Un occholino all'Oste, eloquente>



15:21  **ABGAR**  [ **bancone** ] <il tono è divertito> ne vedo abbastanza di acqua mia Signora Hvid, mi rimetto a Voi, nella scelta della bevanda, di certo avete gusto, <alla successiva affermazione dell'Oste non riesce a trattenere una risata>. ahaha. no no ,cerchiamo di fare il possibile per resistere ai piaceri della carne, o almeno ci proviamo, il fatto è che gli organici stanno aumentando e ci occorre una nuova fornitura di divise ...<fa una pausa e ricambia il saluto dell'umana "Ellione">. ovviamente berrò solo se mi farete compagnia ...


15:23  **Antonios**  [ **>Bancone** ] <Lo sguardo si posa su Hvid che identifica come l'oste di giornata e verso di lei sorride appena man mano che s'avvicina al bancone> Un nuovo acquisto di Otta?. <Le chiede, individuando poi uno sgabello libero dove prendere posto. Lo sguardo



viene rivolto poi anche agli altri presenti non riconoscendo nessuno di essi. Lascia che siano quelli che lo precedono a fare le varie ordinazioni e rimane per qualche attimo ad ascoltare in modo vago i discorsi già intrapresi tra i pochi presenti, si rivolge quindi nuovamente alla donna dietro al bancone> Per me una bionda, per favore. <Piccola pausa, poi va a specificare> Birra.. intendo. <Annuendo appena>



15:25  **Armin**  [ **bancone** ] <Gli occhi nocciola scivolano sul bicchiere posto da Hvid dinanzi a lui. L'uomo lo cattura sopra i lati e lo avvicina alle labbra dissetandosi con una lentezza disarmante che a tratti potrebbe apparire quasi esasperante. Non batte ciglio, ma bensì si limita a guardarsi intorno soffermandosi in special modo sopra le due donne. All'ostessa un paio di occhiate più approfondite, quasi invadenti e scellerate> dovreste portare la vostra caraffa d'acqua nel deserto, sarà più preziosa di un gioiello d'oro con una bella pietra sopra. Lo stesso valore che potrebbe avere nel mare, non fosse per altro <è un modo di parlare tanto ovvio quanto semplice, mentre si stacca dallo sgabello ed è così che fa per buttare un paio di occhiate ad Antonions e Abgar prima di rivolgersi all'oste Hvid> ditemi quanto vi devo, sarà mia premura versarvi il dovuto. Non vorrei tediarvi ulteriormente con la mia presenza <commenta infilando la mano sotto la camicia dove recupera qualche moneta d'oro>



15:27  **Hvid**  [ **R.Bancone** ] <E' una figura minuta, indossa un completo di pelle brunita che le fascia il corpo come fosse una seconda pelle, esaltando la sua figura, con i capelli color neve mezzo raccolti sulla nuca, fra le ciocche la bianca farfalla che ogni tanto prende il volo ma poi torna sempre lì a posarsi. Con il pugnale nel fodero a DESTRA appeso alla cintola, al collo il pendente a forma di artiglio che di fatto è un'arma, il grembiule verde che la annovera quale oste. Ha cicatrici ben visibili, sui polsi e da lì risalgono fino all'incavo del gomito come fossero delle rosee ragnatele sulla pelle color latte di entrambe le braccia, collo e dorso della manicina di inequivocabile natura. Ricambia l'occholino di Ellione con un sorriso> Ehi io servo alcolici eh...tutti astemi a mi toccano oggi<alza le iridi al soffitto, palese stia scherzando. Torna su Abgar>Se la mettete così Ammiraglio...<ruota, deposita la caraffa, a favore di un boccale che sapientemente inclina sotto la botte spillando mentre risponde ad Antonios> Nuovo?! E' parecchio che non venite in locanda allora...e sì, non serviamo altro tipo di "bionde" qui<sorride è evidente, ruota di nuovo posa il boccale innanzi Antonios e ne prende uno per Abgar tornando a spillare risponde ad Armin> L'acqua è gratuita... ma io le mance le prendo comunque se proprio insistete e la locanda è luogo di ritrovo dove tutti sono graditi finché le armi restano nei foderi...



15:33  **Ellione**  [ **Bancone** ] <Rilassa la linea rigida delle spalle, ammorbidendo notevolmente la postura, per quanto ancora rimanga agganciata al bancone sembra trovare una tregua alla fatica; volge un cenno del volto ad Antonios, come saluto, riportando il bicchiere alle labbra per svuotarne definitivamente il suo contenuto. Soffia una risata sottile alle parole dell'uomo, appoggiando il bicchiere tra lei e Hvid; le sorride> Normalmente sareste stata fiera di me, lo giuro. <Afferra tra le dita una ciocca scura di capelli per portarla dietro all'orecchio, lasciando scivolare poi la mano per massaggiare il collo, sulla sinistra. Glissa su Armin, ruotando il volto> Sono in debito di un bicchiere di acqua fresca. Non dimentico - mh. <Annuisce, perfino, come a conferma di quanto appena detto>



15:34  **Hirmien** [ **Ingresso** ] **si lascia alle spalle il portico e fa il suo ingresso all'interno della Locanda, superando i bassi scalini che conducono all'area destinata ai tavoli, lasciando già vagare lo sguardo su coloro che popolano il luogo, restandose in silenzio. Al suo seguito che una piccola nuvoletta bianca non più lunga di mezzo braccio, la sua NUVOLARI, sospesa a poche cannelle dal suolo. Si mostra agli occhi dei presenti come una donna giovane, esile di corporatura, carnagione molto chiara e lunghi capelli rossi e ricci ad incorniciarle il viso, tra i quali ha sistemato una spilla di diamanti a forma di farfalla a mo' di fermaglio. Indossa un leggero abito di cotone dalle corte maniche sfrangiate, caratterizzato da un aderente corpetto dalla scollatura a V intessuto di ricami in filo d'argento i cui motivi si ripetono anche su tutta la gonna, lunga ma priva di volume. Intorno ai fianchi è stretta la cintura delle componenti dalla quale pendono diverse sacchettine, il fodero contenente il pugnale cerimoniale ed una coppia di Lacci del Gigante, al centro del suo petto, tra i seni, svetta il grande Pentacolo bianco assicurato ad una catenina mentre alle sue mani si possono intravedere anelli di diversa fattura, uno dei quali incantato: l'aurora ex nova.**



15:34  **ABGAR**  [bancone] <accenna un sorriso alle parole dell'umano "Antonios" appena giunto al quale rivolge un cenno del capo in segno di saluto poi ad Hvid >. io bevo gli alcolici, da questo punto di vista non vi offenderò di sicuro < sorridendo, ed osservandola intenta a spillare dalla botte colà posta, poi prosegue>. rammentate che avete promesso di farmi visita sulla Mizar Milady, a breve poi vi sarà un vino d'onore per il Governatore ella verrà ricevuta con la marina schierata, ovviamente con le nuove divise, mi farebbe piacere se potrete esservi .....

15:36  **Antonios**  [Bancone] <Tamburella un po' con le dita della destra sulla superficie lignea del bancone mentre alterna lo sguardo tra quelli che come lui si trovano nei pressi dello stesso. Alle parole di Hvid, sorride appena> Uhm. In locanda direi.. un annetto forse. <Annuisce> Ammetto di non bazzicare troppo nelle nuove terre e non ho troppo tempo di solito per fermarmi in locanda. <Piccola pausa, poi aggiunge> Ma per me siete pur sempre nuova, perchè quando ero oste io, Voi non c'eravate. <Le dice, annuendo appena, tenendo sott'occhio il boccale che questa va a riempire. Alle parole che la stessa oste rivolge ad ABGAR si volta per un attimo verso il mezzelfo> Voi dovete essere l'ammiraglio della neonata marina di Erik, dico bene? <La sua domanda è frutto di quanto ha potuto sentire in merito a uniformi e all'appellativo usato da Hvid> Salutatemmi mio cugino, Zavra. L'ho visto mezza volta ed è poi sparito, immagino sia sempre per mare a sorvegliare le isole dalle invasioni di quelli.. com'è che si chiamano? <Chiede, muovendo un po' la destra mentre per un attimo incrocia il cenno di Ellione che ricambia, col capo>



15:41  **Armin**  [ bancone ] vi farò avere la vostra mancia allora <commenta alla volta di Hvid condendo quella battuta con un sorriso prima di lasciarle un pugno di monete dal taglio e dalla fattura differente sul bordo del bancone. Spinge così in modo grossolano quelle monete verso di lei, mentre offre ai presenti le proprie spalle. Inizia così a muoversi in modo lento e soprattutto grossolano in favore dell'uscita dalla locanda o dell'ingresso in base alla prospettiva delle cose> signori buona giornata, è stato un piacere <commenta con un tono di voce estremamente basso e sfumato a denti stretti. Infilta le proprie mani all'interno delle sue tasche, mentre fa per mordicchiarsi il labbro inferiore e successivamente sopra la parte interna delle sue guance. Un moto per certi versi nervoso che lo condurrà un passo alla volta ad allontanarsi dal luogo. Sfila di fianco ad Hirmien durante quella dipartita e le rifila una mezza occhiata da cima a fondo decisamente superficiale.> non preoccupatevi <si rivolge ad Ellione sparendo di lì a poco dalla sala della locanda>



15:42  **Hvid**  [R.Bancone] <Spillata la seconda birra volge di nuovo, con quel suo non so ché di etereo e leggero al bancone, depositando il boccale davanti Abgar> Ah non ho mai promesso nulla del genere Ammiraglio io e le navi non andiamo proprio d'accordo<commenta sgranando gli occhi azzurro cielo, seguendo il dire con un lieve scuoter del viso affilato dai nordici tratti in segno di palese diniego>Verrò ma resterò sul molo è indubbio<alza gli occhi all'ingresso, Hirmien entra nel suo campo visivo>Avia Pervia Signora degli Uragani<un cenno della bianca testa ed è su Antonios che le iridi trasparenti si fermano>Beh è parecchio che lavoro qui a dir il vero...ma si forse avete ragione non vi ho incrociato mai con il grembiule di Oste<reclina il viso osservandolo ancor un momento>Ma ieri vi ho visto lasciate l'oasi... <interrompe il dire a favore di Armin>Ed io vi ringrazio dunque e tornate pure quando lo volete<un cenno in saluto mentre le mani affusolate e leste raccolgono le monete facendole sparir nella tasca del grembiule>



15:46  **Ellione**  [ Bancone ] Io ora, invece, tolgo il disturbo. <Sillaba, cauta, abbandonando il poggia piedi per far aderire gli stivaletti al pavimento. E' quando si rialza in piedi che lascia scivolare la mano nella tasca dei pantaloni, levando qualche moneta che va poi ad offrire a Hvid, adagiandole al bancone e spingendole in sua direzione> Grazie mille. Io, comunque, sono Ellie. Ci incontreremo sicuramente ancora. <Arretra, un cenno in ricambio ad Armin, uno ad Abgar e Antonios, dando le spalle al gruppetto per muoversi in direzione dell'ingresso ove inevitabilmente incrocia Hirmien> Lieto pomeriggio. <Saluta chi resta, sparendo oltre la porta ove era entrata>


15:48  **ABGAR**  [bancone] . piacere di conoscervi Milord <rivolto ad Antonios> si, mi chiamo ABGAR e ho avuto il privilegio di servire il Conte riguardo Zavra lo farò di sicuro <si. interrompe un breve istante per poi proseguire>. si l'ammiraglio avrebbe questo compito , ma

mi riferisco che si stia distraendo un po' troppo a Sole... credo che vi stiate riferendo a coloro che si definiscono con la dicitura Mare Nostrum, ... sì. riflettendo a voce alta... brutta gente davvero stiamo pattugliando ovunque ma non i è traccia, Odette ha messo una taglia di 100000 monete d'oro per poterne catturarne uno , ma sono davvero sfuggenti ....ma non si può sempre fuggire alla fine ... Hvid state certa che la nave sarà saldamente ormeggiata al molo , sarete sulla Terraferma , <mentre le urla prende il boccale e lo solleva in direzione dell'oste>. alla Vostra amica signora .....



15:50  **Hirmien**  **[Sala]** Nuctemeron <Pronuncia con voce chiara e modi cordiali, riservando un cenno della testa sia ad Armin ed Ellione che le sfilano oltre che a coloro che si trovano presso il bancone, verso il quale inizia a camminare con ampi passi, accompagnati dal tintinnare proveniente dalle tante sacchettine che le pendono dalla cintura. Sul giovane viso prende vita un ampio, gioioso sorriso nel momento in cui tra le figure presenti sembra indugiare prima su Antonios e quindi su Hvid con un lampo di riconoscimento nello sguardo> Primo Compagno, Nuctemeron a Voi. Signora, lieta di incontrarVi ancora, in luoghi meno impervi, fortunatamente. <Inarca il sopracciglio destro, prendendo in esame la sua figura oltre il bancone> E non ditemi che.. Siete un'Oste? Proprio ciò di cui avevo bisogno in una giornata così calda. <Nel frattempo la sua NUVOLARI sfreccia oltre di lei, cercando di prendere di mira ABGAR, iniziando eventualmente a fluttuargli di fianco, sprizzando al proprio interno innocue scintille multicolore, del tutto sceniche, mostrandosi in tutta la sua nuvolosa presenza> Signore, lei è Iris, la mia Nuvolari. Vi prego di perdonarla, è assai vivace. <Un leggero sospiro le gonfia il petto> Ed io sono Hirmien, la Signora degli Uragani, molto piacere. <Conclude, con un leggero velo di imbarazzo a incrinarle la voce> I-Iris, qui.. Cielo.. <Scuote piano la testa>



15:53  **Antonios**  **[Bancone]** <Al saluto pronunciato da Hvid si volta verso l'ingresso inquadrando la figura di Hirmien. Sorride alla volta della rossa, sollevando appena la sinistra> Ayurà! <Rivolgendole l'immediato saluto appena individuata, si volta quindi nuovamente verso l'OSTE, annuendo appena> Uhm. Penso di averlo indossato l'ultima volta poco meno di un annetto fa. Di solito lavoravo in taverna però, con Ellison, lo gnomo Zimpo.. <Si guarda intorno> A proposito.. Qualcuno l'ha trovato? E' da un po' che non si vede in giro. <Sospira, scuotendo il capo. Alle parole in merito all'Oasi ritorna a guardarla> Ah sì? <Chiede, aggiungendo> Non ho fatto caso a Voi, forse ero troppo preso da quel campo militare.. <Sorride> Voi che ci facevate da quelle parti? <Uno sguardo poi ad Armin ed Ellione che abbandonano la nave, rivolge un cenno ai due in segno di saluto. Afferra infine il suo boccale di birra ascoltando le parole di ABGAR> Allora piacere di conoscerVi, ammiraglio. <Piccola pausa, poi aggiunge> Da dove provengo io i ricercati alla fine li trovavano sempre vicinissimo casa loro, magari questi qua non sono così lontani come si crede. <Piccola pausa> Dopotutto le isole a me non sembrano così movimentate in quegli sporadici viaggi che faccio, ma Voi ne saprete di sicuro di piu'. <Solleva quindi il boccale verso di lui, l'unico a bere al momento, in un tacito brindisi. La Nuvolari di Hirmien attira infine la sua attenzione, muovendosi intorno al suo ultimo interlocutore, sorride scuotendo appena il capo> Hirmien, posso fare un giro sulla Vostra nuvoletta? <Chiede alla volta della donna, andando poi a bere un sorso dal boccale>



15:56  **Hvid**  **[R.Bancone]** Ellie...spero vi sentiate meglio dunque...a presto<replica per la donna mentre, come prima, sfilando nel retro bancone con la sua innata grazia, afferra le monete e di nuovo le lascia sparire nella tasca del grembiule, passa con gli occhi su Abgar> Se è così allora accetto l'invito sarà un piacere esser presente a questo evento...<sorride appena volgendosi su Hirmien a quel punto>Oh sì lo sono eccome mia cara...e sì, non sempre mi caccio io nei guai sono loro che trovano me in modo anche troppo evidente<ironizza di nuovo, afferra la carta dell'oste e la porge alla donna> Ditemi cosa volete bere?<le chiede ma nell'attesa è di nuovo Antonios che viene centrato da quelle iridi tanto chiare da sembrar trasparenti se non fosse per l'azzurro slavato che le delimita> Ellison è il Supervisore ora di tutti gli Osti, me compresa, quanto allo gnomo no, mai sentito nominare ma io non vado quasi mai in Taverna...è questa la mia tana personale e spero a breve lo sarà quella alla Cittadella che dovrebbe sorgere si spera, o almeno io lo spero...<storce le carnose labbra alternando gli occhi fra lui ed Hirmien, tornando su di lui> Dovevo consegnare un ordine e dovrò anche tornarci, sperando di non imbartermi di nuovo in quelle creature orribili...<un lieve tremolar delle spalle e torna su Hirmien>



15:57  **Hvid** «**CONSIGLI dell'OSTE -:- il servizio ai Tavoli NON è previsto, i Cittadini sono pregati di recarsi al Bancone per le proprie Ordinazioni -:- eseguite le Vostre ordinazioni evitando i sussurri e le azioni «le scritte in arancione» -:- rivolgetevi all'Oste usando il tag**

«HVID» -:-:- la somma deve essere sempre versata all`Oste tramite la Banca -:-:- consultate la CARTA dell`OSTE «[osti.altervista.org/cartaoste/](http://osti.altervista.org/cartaoste/)» -:-:- LA LOCANDA ATTUALMENTE HA LE IMPOSTE CHIUSE, l'aria interna è fresca e regna la penombra -:-:- Grazie per l`Attenzione»



16:04  **ABGAR**  [bancone] <osserva sorpreso o strano fenomeno che gli si manifesta > Lieto di conoscerVi Mia signora Hirmien ma che cos'è ? <domanda appena preoccupato indicando la nuvoletta fluttuante vicino e quasi sopra di lui> bene Lady Hvid , appena pronti vi farò pervenir l'invito, Milord, < rivolgendosi ad Antonios> provengo da un viaggio che ha fatto scalo tra le altre a Sigaro e Fuoco e debbo confermare quanto dite, non si vede movimento alcuno , anzi , se non vi fossero vecchie vestigia potrei affermare che trattasi di territori deserti ...e concordo anche sulla storia dei ricercati , non devono essere poi troppo lontani alla fine , ma ogni giorno che passa ci stiamo organizzando anche noi e vedrete che presto o tardi qualcuno riceverà la lezione che merita



16:08  **Hirmien**  [Bancone] <La mano sinistra corre a grattare la pelle dell'avambraccio destro dove, all'altezza di polso e gomito, spiccano due MARCHI BIANCHI dai contorni arrossati, un Triskele ed un Pentacolo. Il ripetuto passaggio delle unghie ha lasciato il suo segno, rendendo più fragile l'intera zona. Nel frattempo copre le ultime distanze con il bancone, fermandosi nei pressi di una sgabello libero, sguardo ancora impegnato a danzare tra Antonios, Hvid e Abgar> Campo militare? Oasi? <Ripete, indugiando più a lungo su Antonios> E di chi, precisamente? Il Conclave cosa ne pensa? <Stringe le labbra in una smorfia dubbiosa che si scioglie in un sorriso alle parole di Hvid. Prende tra le mani la carta dell'oste, iniziando a consultarla per quella che è una manciata di istanti> Oh, ma chi voglio prendere in giro, so già ciò di cui ho voglia, mia cara. Del buon Rhum per la sottoscritta, si può fare? <Strizza l'occhio sinistro e posata di nuovo la carta dell'oste sul bancone volge la propria attenzione nuovamente su Abgar e la sua NUVOLARI, occhieggiando anche Antonios> Non hanno fatto a meno che saltare al mio sguardo le parole ben poco rassicuranti di questo misterioso Mare Nostrum nelle pubbliche teche. <Si schiarisce la voce> Sarà per questo che nessuno vuole colonizzarle? <Si stringe appena nelle spalle> Ad ogni modo è una nuvola incantata, capace di trasportarmi in volo ovunque io voglia, Signore. Ma ha una sua personalità, ecco, legata anche al mio stato umorale. <E su quelle parole indugia più a lungo su Antonios> Quando la piena di Luri sarà passata, Vi farò fare un giro molto volentieri ma in questi giorni, meglio di no. <Corrugata la fronte> Il Principe Sarimanock ha accolto la mia richiesta di abbandonare il Fortino.



16:13  **Antonios**  [Bancone] <Beve un abbondante sorso dal suo boccale, andando poi a replicare alla volta di Hvid> Sì, ho saputo di Ellison. <Annuisce, sorridendo. In merito alla Cittadella, aggiunge> Ultimamente vedo che vi è un po' di.. disordine da quelle parti, chissà se avranno il tempo di creare una taverna. Ma da oste del paratico, in realtà, potete servire nelle taverne gestite dallo stesso, o meglio.. Questo è quello per cui Vi paga il caro vecchio Paratico. <Annuisce e alle parole finali, replica> Ah, gli Honottiani dite? <Alza le spalle> Anche io dovrò fare ritorno all'oasi. Non sarò il più valido dei guerrieri ma ho già ammazzato il Re Pellerossa una volta. Dato che ho degli affari da quelle parti potrò farVi compagnia lungo il tragitto per poi lasciarvi alla Vostra consegna. <Alle parole di ABGAR, sorride> Non ditelo troppo forte però, qualcuno potrebbe offendersi. <Ed altro sorso di birra che va giù> Vi auguro riusciate nel Vostro intento e rendiate le isole di nuovo libere e attive, insieme al Governatore Odette che si impegna tanto in tal senso. <Quindi alla volta di Hirmien> Un certo General Al-Friariello.. una cosa del genere. <Alza le spalle, dubbioso> E a chi Vi riferite col conclave? <Alle altre parole della rossa, replica> Ci conto per il giro! Ultimamente mi sto muovendo molto tra le varie zone, mi farebbe proprio comodo. <Indicando la nuvolari, per poi aggiungere> Ah, sono lieto abbia accolto la Vostra richiesta, Hirmien. <Le sorride, aggiungendo> Sta a Voi decidere come procedere ora, ciò che ci siamo detti l'ultima volta rimane valido, ma qui possiamo sancirlo solo con un giro di bevute. <Sorride>



16:19  **Hvid**  [R.Bancone] Quando volete Ammiraglio...e come detto sarà un piacere realizzarvi altre divise sono onorata che abbiate scelto me per questo <sorride e volge su Hirmien>E rum sia...<ruota di spalle, afferra un bicchiere mentre la mancina scivola su un ripiano fra le bottiglie, ne preleva una, l'apre e dunque versa ruotando di nuovo a loro favore> Sì all'Oasi c'erano le cappe scarlatte ma ieri erano di trasloco mi pare di aver capito così<Posa il bicchiere davanti ad Hirmien> quindi dovrò prima capire dove si trovano loro ora per fare di

nuovo una consegna<torna a posare la bottiglia di rum al suo posto, elargendo un'occhiata ad Anotonios su cui dunque rimane nel replicare> Dipende che intendete con "disordine" io lì ci vivo ed ho la mia bottega e vi posso dire che alla Cittadella si vive benissimo...quanto al tragitto per il rientro, non so come ringraziarvi...di certo non è l'ideale tornare fino all'Oasi da sola, io non sono in grado di ammazzare nessuno figuriamoci uno di quei così in sella a quelle lucertole giganti, ma <compie una pausa storcendo la bocca un'istante> come detto è ad una particolare cappa scarlatta che devo consegnare qualcosa quindi dovrò prima capire dove si siano messi o se siano o meno ancora all'Oasi...

16:21  **ABGAR**  **[bancone]** <rassicurato dalla parole di Hirmien circa la sua Nuvolari ascolta quando vien detto >. c'è poco da offendersi, vi dico che di queste missioni ne abbiamo programmato diverse per i prossimi due mesi, se vi saranno le condizioni in uno dei prossimi viaggi i valuteremo di porre presidi. Riguardo Mare Nostrum, Lady Hirmien è solo questione di tempo la voce del mare parla e svela anche i segreti più celati, appena ne prenderemo uno, cadranno poco a poco tutti gli altri...piuttosto sarei onorato se potessi avere la possibilità di incontrarvi, vorrei presentarmi al vostro ordine <il tono è assai garbato>



16:29  **Hirmien**  **[Bancone]** Gli Stregoni, quelli insediati alla Fortezza di Luce, Antonios. <Spiega usando parole scandite con cura, senza alcuna fretta> Se non sbaglio hanno reclamato i territori dell'Oasi, spero che chiunque si sia accampato per di lì abbia avuto l'accortezza di presentarsi anche a loro. Non li conosco troppo bene ma una cosa mi è apparsa certa sin da subito: sono estremamente attaccati alla buona creanza. <Si stringe appena nelle spalle> Che poi, sono lì in zona ogni giorno, quasi ogni ora, mi spingo nel Granducato o nelle Nuove Terre solo grazie ai prodigi dell'Ars ed io l'accampamento ancora debbo vederlo. <Arreccia la punta del naso, ricollegandosi ora alle parole di Hvid che torna a scrutare> Ecco, mi suona meglio così, magari come campo non era niente di troppo serio, solo un punto d'appoggio. <Nel frattempo si arrampica sopra lo sgabello, premendo gli avambracci sul bancone, allungando la mano destra verso il bicchiere di Rhum> La Cittadella sta vivendo giorni di tensione ma mi rincuora sapere che questo non si sta riflettendo in maniera troppo negativa sui normali cittadini. <Avvicina il bicchiere alle labbra con un profondo sospiro e quindi ne prende un sorso, offrendo ad Abgar i limpidi occhi blu> Se è questo il Vostro desiderio Vi consiglio di far recapitare una Vostra missiva allo Shalafi Janseen, sono certa che troverete tempo e modo di organizzare un incontro, ne saremmo molto felici. <China il rosso capo, annuendo> Quanto a noi, Antonios, quanto detto in precedenza resta valido anche per me. Se ancora ritenete che la mia presenza non possa diventar di alcun peso, sarei ben più che felice di unirmi a Voi ed aiutare lo Yurath a tornare ai fasti che merita.



16:32  **Antonios**  **[Bancone]** <Alle parole di Hvid annuisce appena> Ah, le cappe scarlatte. Quelle del Barone Pan.. <Un pensiero ad alta voce il suo, poi aggiunge verso l'OSTE> Beh, ultimamente almeno leggendo le pubbliche teche e dalle informazioni che girano, pare Vi siano un po' di problemi da quelle parti, almeno a livello organizzativo, diciamo.. <Sorridente, proseguendo> E non ringraziatemi, farò in modo che i miei affari lì coincidano con la Vostra consegna, anzi.. Avrei davvero piacere fosse così. Se le Cappe Vi dicono di essere di nuovo all'oasi, fatemi sapere e Vi accompagnerò più che volentieri. <Va quindi a buttare giù altra birra, ormai il boccale è svuotato già ben oltre la metà della sua capienza massima, alla volta di ABGAR, aggiunge> Mi fa piacere Ammiraglio. Io ovviamente se dovessi avere informazioni o altro, non esiterei a contattarvi, come già dissi a mio cugino. Ho sempre amato le isole e vederle sotto il giogo di una organizzazione di mezzi criminali mi dispiace. Fortuna che almeno qualcuna si salva per ora. <Alle parole di Hirmien, aggrotta le sopracciglia> Vi sono stregoni alla fortezza della luce? <Chiede dubbioso> Di chi parlate per l'esattezza? Chi li comanda? <..> Non so nulla in merito, onestamente. E com'è che.. reclamano la zona? In base a cosa? <La povera rossa si ritroverà sommersa di domande da parte del curioso Primo Compagno. Alle parole finali di lei sorride comunque, sollevando il boccale in sua direzione> Beh, non m'aspettavo di farlo qui e ora, ma per quanto mi riguarda posso ufficialmente darvi il benvenuto in famiglia, Hirmien!



16:35  **Hvid**  **[R.Bancone]** <Afferra il bicchiere vuoto lasciato da Ellione poco prima, portandolo ad immergersi in una bacinella ricolma d'acqua seppur replichi ad Hirmien per prima> Ah non saprei non sono mai entrata veramente dentro, c'erano delle tende ma io non





ho dovuto superar il loro varco d'accesso, d'altronde non ci vuole molto a consegnar una confezione<una lieve alzata delle spalle e va a recuperare l'altro bicchiere rimasto vuoto che fa la medesima fine del precedente, in quel suo muoversi leggiadro dietro il bancone. Ad Hirmien e ad Antonios dunque ora è rivolto il dire melodico e cordiale> Beh io mi tengo fuori dalle beghe dei nobili quindi si direi che non si avverte troppo disagio ma io non frequento certo i loro palazzi, castelli o saloni che dir si voglia...<torna a volgersi verso l'uomo un cenno della bianca testolina accompagna il dire per Antonios dunque>D'accordo Milord, allora la vostra birra oggi la offro io così ricambio la cortesia che mi riservate e dove dovrei indirizzar il mio corvo per informarvi?<domanda, l'iridi vanno su Abgar, un sorriso e torna su Antonios in attesa di risposta>



16:32  **Antonios**  **[Bancone]** <Alle parole di Hvid annuisce appena> Ah, le cappe scarlatte. Quelle del Barone Pan.. <Un pensiero ad alta voce il suo, poi aggiunge verso l'OSTE> Beh, ultimamente almeno leggendo le pubbliche teche e dalle informazioni che girano, pare Vi siano un po' di problemi da quelle parti, almeno a livello organizzativo, diciamo.. <Sorride, proseguendo> E non ringraziatemi, farò in modo che i miei affari lì coincidano con la Vostra consegna, anzi.. Avrei davvero piacere fosse così. Se le Cappe Vi dicono di essere di nuovo all'oasi, fatemi sapere e Vi accompagnerò piu' che volentieri. <Va quindi a buttare giu' altra birra, ormai il boccale è svuotato già ben oltre la metà della sua capienza massima, alla volta di ABGAR, aggiunge> Mi fa piacere Ammiraglio. Io ovviamente se dovessi avere informazioni o altro, non esiterò a contattarVi, come già dissi a mio cugino. Ho sempre amato le isole e vederle sotto il giogo di una organizzazione di mezzi criminali mi dispiace. Fortuna che almeno qualcuna si salva per ora. <Alle parole di Hirmien, aggrotta le sopracciglia> Vi sono stregoni alla fortezza della luce? <Chiede dubbioso> Di chi parlate per l'esattezza? Chi li comanda? <..> Non so nulla in merito, onestamente. E com'è che.. reclamano la zona? In base a cosa? <La povera rossa si ritroverà sommersa di domande da parte del curioso Primo Compagno. Alle parole finali di lei sorride comunque, sollevando il boccale in sua direzione> Beh, non m'aspettavo di farlo qui e ora, ma per quanto mi riguarda posso ufficialmente darVi il benvenuto in famiglia, Hirmien!



16:35  **Hvid**  **[R.Bancone]** <Afferra il bicchiere vuoto lasciato da Ellione poco prima, portandolo ad immergersi in una bacinella ricolma d'acqua seppur replichi ad Hirmien per prima> Ah non saprei non sono mai entrata veramente dentro, c'erano delle tende ma io non ho dovuto superar il loro varco d'accesso, d'altronde non ci vuole molto a consegnar una confezione<una lieve alzata delle spalle e va a recuperare l'altro bicchiere rimasto vuoto che fa la medesima fine del precedente, in quel suo muoversi leggiadro dietro il bancone. Ad Hirmien e ad Antonios dunque ora è rivolto il dire melodico e cordiale> Beh io mi tengo fuori dalle beghe dei nobili quindi si direi che non si avverte troppo disagio ma io non frequento certo i loro palazzi, castelli o saloni che dir si voglia...<torna a volgersi verso l'uomo un cenno della bianca testolina accompagna il dire per Antonios dunque>D'accordo Milord, allora la vostra birra oggi la offro io così ricambio la cortesia che mi riservate e dove dovrei indirizzar il mio corvo per informarvi?<domanda, l'iridi vanno su Abgar, un sorriso e torna su Antonios in attesa di risposta>



16:38  **ABGAR**  **[bancone]** . Io farò mia signora Hirmien ... Milady Hvid, sono a ringraziarvi avete fatto un eccellente lavoro in poco tempo e ci avete fatto un prezzo onesto , oltre ch averci deliziato di un assai gradito omaggio, <alle parole di Antonios> Credo che Zavra vi abbia già detto, nel caso repetita iuvant, se avete intenzione di far rinascere la vita il commercio e le arti su di un'isola noi saremo a vostra disposizione ... ed ora chiedo venia, ma purtroppo debbo riprendere il mio cammino , Lady Hvid, Milord Antonios, Lady Hirmien, è stato davvero un piacere....<così dicendo si alza e accennando un inchino si dirige verso l'uscita>


16:43  **Hirmien**  **[Bancone]** <Agita a mezz'aria la mano sinistra, sorridendo ad Antonios> Vi consiglio di andare a bussare alla loro porta o di cercarli lì per l'Oasi, chiedendo di poterli conoscere. Sia mai inizino a pensare che l'Alba parli di loro alle spalle, proprio adesso che stanno iniziando a guadagnarsi non dico la mia completa fiducia, perché restano sempre e comunque degli Stregoni ma per lo meno la mia simpatia. <Commenta, mantenendosi sul vago, nonostante uno sbuffo divertito le faccia scuotere le spalle> Inoltre Vi consiglio di leggere il loro scambio di parole avvenuto con il Gran Maestro Kandahar, nelle pubbliche teche.



<Conclude ammiccando, tornando quindi a scrutare Hvid, sorridendole> E fate benissimo Oste, a tenerVe fuori. Non al punto da non capire cos'è che succede ma abbastanza da non venirme disturbati. <Solleva il bicchiere di Rhum in direzione di Antonios, accentuando quel sorriso che riesce ad ammorbidirle i lineamenti del viso, nonostante sotto gli occhi inizino a farsi strada due belle occhiaie scure> Vi ringrazio, Primo Compagno Antonios, spero questa unione porterà benessere alla famiglia. <Un delicato rossore le si impossessa delle gote> Fin nel prossimo futuro sarò così impegnata da non potermi realmente perdere tra le stanze della Dama delle Acque ma non appena mi sarà possibile sarà mio piacere conoscere qualche fratello o sorella. <Conclude, pragmatica, chinando infine il capo in favore di Abgar> Nuctemeron a Voi, il piacere è stato mio, Signore.



16:49  **Antonios**  **[Bancone]** Che scemo, non mi sono nemmeno presentato. <Sorride nuovamente verso Hvid, andando poi a bere l'ultimo sorso di birra lasciando il boccale vuoto sul bancone> Antonios, Primo Compagno Yurath. <Le dice, chinando appena il capo. Quindi prosegue verso l'OSTE> Alloggio alla villa alle Cascate, fate pure recapitare lì la Vostra missiva. <Quindi verso ABGAR, aggiunge> Vedremo Ammiraglio. C'è da valutare tanto, una cosa su tutte quella dei Vostri amici Mare Nostrum là. Ma valuteremo le varie alternative. <Quindi gli si rivolge con un ultimo saluto> Ayurà! <Ascolta infine le parole di Hirmien e sul primo discorso di lei, replica> Uhm, non ne stareste parlando male, semplicemente mi state dicendo chi sono. Fate loro pubblicità, magari apprezzano. <Sorride, aggiungendo poi> I periodi di gran caldo sono un po' fiacchi per tutti, ma spero di poterVi vedere quanto è piu' possibile, nel frattempo informerò la famiglia della nostra nuova Giovine. <Indicandola col capo> Poi vedremo cosa si potrà fare e spero di poterVi consegnare quanto prima l'anello.. <Si guarda un attimo intorno> Del clan intendo. <Sollevando la destra dove porta lo stesso, un anellino in oro a forma di spirale. Alterna quindi lo sguardo tra Hvid e Hirmien> Signore, siete state di gradevolissima compagnia e spero di rivederVi quanto prima, ma per me s'è fatto tempo di rientrare in villa. Le piscine m'attendono per oggi. <Conclude, pronto al congedo>



16:53  **Hvid**  **[R.Bancone]** Ammiraglio...<sposta il viso e lo sguardo su Abgar> Voi siete troppo buono, grazie a voi per avermi fatto l'onore di realizzare le vostre divise...<un sorriso sincero le distende le labbra carnose, un cenno d'inchino del capo bianco che causa il prender il volo della sua farfalla> A presto dunque e buon proseguo di pomeriggio...<termina per lui il saluto così, tornando su Hirmien con un sorriso che ha del furbesco> Abbastanza da non venir presa di mira quale oste che tutto sente, tutto vede sapete come è....si chiama sopravvivenza<una smorfia le fa arricciar la bocca> sia mai venisse in mente che essendo Oste so tutto di tutti....no no cara mia...io non vedo, non sento e non parlo...o giù di lì<arriccia il nasino attendendo il loro scambio senza intromettersi ovviamente, mentre asciuga le mani sul verde grembiule, andando poi ad alzar gli occhi su Antonios replicando> Bene allora è là che invierò il mio corvo, lo riconoscerete senza dubbio alcuno<anche per lui un cenno della testa bianca mentre la farfalla le si posa di nuovo fra i capelli> Avia Pervia a voi e buon proseguo di pomeriggio...


16:59  **Hirmien**  **[Bancone]** <Avvicina nuovamente il bicchiere alle labbra, terminando il Rhum, quindi poggiandolo sul bancone libera intorno a lei una cristallina risata> Del Clan, certamente Antonios. Quando vorrete, con un pizzico di sana organizzazione riusciremo a far tutto, vedrete. Sarà anche periodo di gran caldo ma la Signora degli Uragani non ha un attimo di pace, non oso immaginare cosa accadrà non appena le foglie sugli alberi inizieranno ad ingiallire. <Si stringe nelle esili spalle ed accavalla la gamba destra sulla sinistra> Sino al nostro prossimo incontro, Primo Compagno Antonios, è stato un piacere e Vi ringrazio per l'accoglienza. Spero di non deluderVi nel mio impegno per la famiglia. <Si alza lentamente in piedi e si inchina leggermente in suo favore> Nuctemeron. <E su quel saluto si perde nell'ammirare il volo della farfalla tra i capelli di Hvid> Che meraviglia. <Mormora> Mia cara, sembra che siamo rimaste solo noi due. Vi fate altro Rhum insieme a me od il Paratico lo proibisce? <Le domanda, garbata, restandosene appoggiata al bancone senza rimettersi seduta sullo sgabello>



17:01  **Antonios** **[>Ingresso]** Annuisce alle parole di **HVID**, aggiungendo **<Ci Conto, magari poi nella missiva scrivetemi il Vostro nome, perchè anche Voi non Vi siete presentata.. Ma lasciamolo nel mistero, per ora.>** Sorride, rivolgendo poi ultime parole anche ad Hirmien **<Piacere tutto mio, Hirmien e a presto!.. Ayurà!>** Saluta le due muovendosi quindi verso l'uscita, lasciandoli lì a poco il luogo.

17:03  **Hvid**  **[R.Bancone]** Siete distratto Milord...io il mio nome è fra le prime cose che vi ho rivelato...<Ad Anotonios mentre lo segue avviarsi all'uscita. Afferra il boccale ora vuoto, portandolo nella medesima bacinella per poi sfilare fino ai ripiani dove afferra di nuovo un bicchiere, in una mano e la bottiglia nell'altra riportandosi innanzi ad Hirmien> Chi beve solo si strozza è il mio motto personale Signora degli Uragani quindi vi faccio compagnia ben volentieri, che per altro un gocchetto di rum non mi renderà certa brilla da brava Oste ci vuole mooolto di più<mentre parla ha già aperto la bottiglia e preso a versare prima nel bicchiere di Hirmien>Si vero?<alza le iridi alla farfalla poi le riabbassa e versa anche per se stessa il rum> un regalo...di un'amica, davvero azzeccato per altro...


17:12  **Hirmien**  **[Bancone]** Oh, magnifico! Voi si che mi piacete.. ? <Le si illumina il volto quando Hvid si arma a sua volta di bicchiere. Nel frattempo IRIS cercherebbe di fare proprio il giro del bancone e, in caso, curiosare dalle parti dell'Oste, specificatamente in favore della FARFALLA, attuale fonte di interesse per la piccola nuvola magica> .. ? Ecco, temo di essermi persa per strada il Vostro nome anche io, purtroppo. <La mano sinistra sale alla nuca, grattandola> Chiedo venia, quando Luri è piena nel cielo la mia memoria gioca brutti scherzi. <E con un profondo sospiro prende tra le mani il bicchiere nuovamente pieno> Il tempo di fnirci questo, però e poi.. Dritta di nuovo ai miei doveri, suppongo, prima che qualcuno inizi a domandarsi dove sono finita. <Bisbiglia, ammiccando con le sopracciglia> Sapete l'ho sempre pensato che gli Osti possono essere fonti inaspettate di notizie e pettegolezzi, nessuno davvero tiene conto di cosa dice davanti ad un Oste. <Cerca il suo sguardo, divertita> Vi è mai capitato di sentire qualcosa di davvero compromettente?



17:17  **Hvid**  **[R.Bancone]** <Riempito anche il proprio bicchiere, adagia la bottiglia direttamente sul bancone fra loro, lasciandola dunque a portata di mano, la mancina si stringe nel bicchiere mentre lei rialza quei suoi occhi trasparenti sulla nuvolari incapace di non farlo anche se la risposta è per la donna naturalmente> Hvid... non credo di averlo detto dopo il vostro arrivo, mi chiamo Hvid...<torna con gli occhi su di lei ed il sorriso che va a tirar le sue labbra è sinceramente divertito dalle sue parole, mentre la farfalla pare apprezzare, si distacca dalla sua testa bianca per andare a volteggiare sopra la nuvola della maga> .... è vero, e se l'Oste è bravo è in grado di servir da bere fino allo scioglimento della lingua rendendo il cliente oltremodo loquace...<ha un che di ammiccante che le attraversa le iridi mentre il bicchiere sale verso le labbra ma si ferma a mezz'aria> Dunque a voi Signora, che m'avete salvato la vita l'altro giorno...non dimentico sappiatelo<afferma prima di dedicarsi a mandar giù il proprio rum, tutto quanto e tutto d'un fiato>



17:22  **Nimrael** **[ingresso]** **attraversa il vicolo che conduce alla locanda dalle nuove terre fino a fermarsi al di sotto del porticato per qualche breve istante: si guarda attorno un paio di volte, curioso. Alza poi il braccio destro e lo tende in avanti per aprire la porta e sgattaiolare all'interno dell'edificio avendo la cura di chiudersi alle spalle la porta in un debole schiocco. E' vestito della veste dell'ordine che ne avvolge completamente la figura lasciando sbucare il volto dai tratti giovani e perfetti contornato da lunghi capelli biondi lasciati liberi a lato delle guance e gli stivali alti fino a metà polpaccio. Alla vita è visibile una cinta in cuoio a cui sono agganciati i sacchetti che contengono le componenti ed il fodero in cui è racchiuso il proprio pugnale cerimoniale. Appeso tramite un sottile filo d'argento che avvolge il collo è visibile il pentacolo che troneggia al centro del petto e che si smuove appena ad ogni passo che muove. Lascia scorrere qualche istante poi torna a muoversi, addentrandosi nel locale, alzando il mento e guardandosi lentamente attorno.**



17:25  **Hirmien**  **[Bancone]** <Solleva il bicchiere e lo porta alle labbra, prendendo un piccolo sorso di Rhum> Ecco, ancora meglio, ormai non so più quando qualcuno mi si è presentato oppure no, Oste Hvid. <Un profondo sospiro le gonfia il petto> Si dice che la piena di Luri sia in grado di influenzare le persone nei modi più misteriosi ma con la sottoscritta ogni diceria si fa vera, Ve lo dico. E' come se smettessi di funzionare al mio massimo potenziale. <Sbuffa, soffiando via dal viso un lungo ricciolo rosso> Lieta di conoscerVi, Hvid. <Ribadisce quel nome, indugiando nuovamente sulla sua FARFALLA nei confronti della quale la sua NUVOLARI sembra tingersi di un delicato rosa pastello, facendosi anche un po' più piccola. Così come lei le vola intorno, IRIS fa lo stesso, dando inizio ad una piccola danza fluttuante. Solleva in favore della donna il bicchiere e le sorride> Non avete di che ringraziarmi, Signora. E' stato un piacere dare una lezione a quell'Honottiano, ed alla fin fine è mio dovere. <E su quelle



parole si volta, andando a puntare i limpidi occhi blu sull'ingresso, da dove inizia a prender forma la sagoma di Nimrael> Hmm <Strizza appena gli occhi, quindi azzarda> Nuctemeron, Nimrael..?

17:29  **Hvid** «**CONSIGLI dell`OSTE** -:- il servizio ai Tavoli **NON è previsto, i Cittadini sono pregati di recarsi al Bancone per le proprie Ordinazioni** -:- eseguite le Vostre ordinazioni evitando i sussurri e le azioni «le scritte in arancione» -:- rivolgetevi all`Oste usando il tag «**HVID**» -:- la somma deve essere sempre versata all`Oste tramite la Banca -:- consultate la **CARTA dell`OSTE** «[osti.altervista.org/cartaoste/](http://osti.altervista.org/cartaoste/)» -:- **LA LOCANDA ATTUALMENTE HA LE IMPOSTE CHIUSE, l`aria interna è fresca e regna la penombra** -:- Grazie per l`Attenzione»



17:29  **Hvid**  **[R.Bancone]** <IL suo bicchiere torna vuoto sul bancone ed il suo sguardo sale all'ingresso nell'udir la porta aprirsi e chiudersi anche se ancor non vede nessuno, il che le fa tener lì incollate le iridi color dell'acqua mentre risponde nuovamente ad Hirmien> Sarà pure un dovere per voi, ma per me è un di certo un gesto importante e per nulla scontato... <accenna un sorriso rilassandosi quando l'altra chiama per nome colui che incede nel locale, l'albina torna con gli occhi sulla nuvolari ora rosa che balla una danza volteggiante con la sua farfalla bianca quanto lei, per un momento le osserva poi in un batter delle ciglia argentee è di nuovo su Hirmien a cui si rivolge> Perdonatemi se la mia domanda vi risulta indiscreta, ma sono curiosa... da quel che mi è parso di comprendere vi è una profonda differenza fra voi e gli stregoni di cui accennavate prima... <una pausa, osserva Nimrael> Avia Pervia ben venuto... <torna sulla donna> Mi spiegate quale sia....? Non vi occupate tutti di magia in fondo?



17:34  **Nimrael**  **[Locanda]** <Accenna i primi passi all'interno della locanda delle nuove terre mentre lo sguardo spazia all'interno del locale, lentamente e con attenzione, squadrandolo tutto quanto lo compone finché non individua le figure di Hvid ed Hirmien rispettivamente dietro e davanti al bancone. Accelera appena il passo in modo da poter raggiungere più rapidamente le due donne alle quali, poi, rivolge il proprio saluto.> Nuctemeron, Calen Moore. <Parla con un tono di voce alto a sufficienza da poter essere udito dalle due e con la caratteristica musicalità dettata dal proprio accento elfico. Rivolge poi lo sguardo su Hirmien alla quale rivolge con lentezza un elegante inchino, ritornando poi composto.> Sì, Signora, sono io! <Esclama a seguito in favore di Hirmien, quindi rivolge lo sguardo verso Hvid di cui ascolta le parole ed alla quale poi replica.> Vi ringrazio. <Sbirchia dalla propria posizione la donna che occupa il retro del bancone, composto e senza invadenza, rimanendo poi in completo silenzio.>



17:42  **Hirmien**  **[Bancone]** <Torna a sorseggiare il Rhum, prendendone ora un lungo sorso, tale da svuotare a sua volta il bicchiere. Un delicato rossore inizia a pervaderle le gote diafane ma i limpidi occhi blu permangono vigili, presenti e adesso nuovamente puntati su Hvid ed in seguito alla sua domanda scuote appena la testa> Mi viene difficile trovare parole adatte a farVi comprendere ciò che ci rende così diversi, Hvid. Posso dirVi che la l'Ars Magica non è tutta uguale, c'è chi come un Mago delle Tre Torri ha nei suoi confronti un approccio studioso e accurato e chi invece si ritrova ad avere un poco di quella magia racchiusa o catalizzata da qualcosa, come un dono alla nascita, per così dire, che non riguarda unicamente una tipologia di Stregoneria ma tutte esse, diciamo. Questo li rende imprevedibili, spesso avventati e quindi fonte di costante preoccupazione. <Si stringe appena nelle spalle> Anche se questo Conclave sembra essere animato da uno spirito potenzialmente affine al nostro. Di più non posso davvero dirVi, desolata. <Abbozza un sorriso costernato e volge la propria attenzione su Nimrael, chinando in suo favore il rosso capo> Nuctemeron Iniziato, ben ritrovato. Come state, mio caro? Se volete unirVi a noi, avete il mio permesso, ordinate ciò che volete e la Signora degli Uragani offre. <Soggiunge, annuendo e tornando in silenzio, osservando il proprio bicchiere vuoto> Mi raccomando, Oste, tenete il conto.



17:46  **Hvid**  **[R.Bancone]** <E' indiscutibilmente albina. E' una figura minuta, indossa un completo di pelle brunita che le fascia il corpo come fosse una seconda pelle, esaltando la sua figura, con i capelli color neve mezzo raccolti sulla nuca. Con il pugnale nel fodero a DESTRA appeso alla cintola, al collo il pendente a forma di artiglio che di fatto è un'arma, il grembiule verde che la annovera quale oste. Ha cicatrici ben visibili, sui polsi e da lì risalgono fino all'incavo del gomito come fossero delle rosee ragnatele sulla pelle color latte di entrambe le braccia, collo e dorso della mancina di inequivocabile natura. Il volto con un che di nordico nei tratti affilati addolcito da un sorriso che le tende le labbra carnose, cordiale mentre si piega,

sfila una carta dell'oste e la depone a favore dell'elfo, che neanche a dirlo, lei osserva dal basso> Volete qualcosa da bere?<domanda per Nimrael e poi torna su Hirmien con l'attenzione di quei suoi occhi privati del colore, tanto chiari da sembrar trasparenti se non fosse per la slavata venatura azzurra che ne delimita l'iridi> No mia Signora, non vi capisco sinceramente ma suppongo sia normale<sorride ampliando il sorriso per lei> No di nuovo, Lady Hirmien, voi m'avete salvato la vita, il minimo che possa fare oggi è che offro io...<intanto la farfalla danza in aria con la sua Iris>



17:52  **Nimrael**  **[Locanda]** <Fa un altro paio di passi avanti, facendosi vicino al bancone e raggiungendo infine Hirmien a cui successivamente si affianca.> Vi ringrazio, Signora. E sto molto bene, vi ringrazio. Voi invece? <Le chiede abbassando alla sua domanda lo sguardo verso il basso, verso il bicchiere che Hirmien tiene fra le mani e che ha da poco sorseggiato.> Potreste offendervi se non ordino nulla, Signora? <Le domanda, quindi subito dopo aggiunge.> Anche se approfittare della presenza di un Oste non sarebbe una pessima idea. <Confida ad Hirmien, quindi lo sguardo sfila su Hvid.> Vi ha salvato la vita? <Domanda, curioso, spostando lo sguardo su Hirmien.> Ogni qual volta succede qualcosa di interessante io non ci sono, però. <Borbotta con un debole filo di voce, contrariato. Torna tuttavia su Hvid, successivamente.> Cosa mi consigliate?



17:57  **Hirmien**  **[Bancone]** <IRIS continua a mostrarsi agli occhi altrui intrisa di quel rosa pastello, seguitando a danzare nell'aria insieme alla FARFALLA bianca di Hvid. E' una visione che riesce a strapparle un sorriso divertito ed uno sbuffo> Guardate come giocano. <Scuote appena la testa, tornando ad Hvid che ora prende in esame con maggior cura, studiandone i lineamenti ed i dettagli del corpo, finché non indugia sulle CICATRICI che lei ha sui polsi, visione che di rimando la spingono a prendere in esame le proprie, a loro volta presenti su entrambi gli avambracci, biancastre e quasi non in rilievo, che risalgono fin verso le spalle, svanendo poi sotto la stoffa dell'abito. Sospira.> Vi ringrazio, allora. Per questa volta ma solo per questa, accetto. <Annuisce con piglio deciso, tornando infine a scrutare Nimrael> Potrei prenderlo come un vero e proprio affronto, mio caro. <Commenta, con una chiara vena ironica nella voce> Fate felice l'Uragano, Vi prego, Luri è piena nel cielo e solo le Stelle sanno quanto sia difficile non abbandonarmi alla malinconia che mi avvolge e contamina. <Si stringe appena nelle esili spalle, puntando nuovamente i limpidi occhi blu su IRIS> L'Oste è stata spiacevolmente presa di mira da un Honottiano di quelli grandi e grossi, presso i Pinnacoli. Ho posto fine al pericolo, tutto qui. <Commenta, stiracchiando un timido sorriso> Purtroppo però sarà già di nuovo in giro a far danni, ne sono sicura, quei dannati Honottiani non vogliono proprio restare morti e ancora non abbiamo scoperto nulla che sia in grado di impedire questo processo. <S'acciglia, contrariata>



18:06  **Hvid**  **[R.Bancone]** Tutto qui!<commenta alternando lo sguardo fra Nimrael ed Hirmien, alla fine scuote il viso fermandosi sull'elfo> Io no... non mi offendo se non volete nulla da bere vorrà dire che berrete il doppio la prossima volta e si<accenna un sì deciso con il viso che le fa dondolare le ciocche nivee attorno ad esso> La qui presente mi ha salvato la vita e non solo...<corruga la fronte andando di nuovo su di lei> Non so mica se quei così immondi mi avrebbero uccisa sapete...<fa svolazzare una mano, la destra come a voler cancellare anche solo il pensiero alternativo, tornando su Nimrael> e dunque non è "tutto qui"... è grazie a lei se sono incolume qui a servirvi da bere...<non le sfugge lo sguardo posto alle proprie cicatrici, ma non commenta alzando invece gli occhi alla farfalla e alla nuvolari> Si vede che si trovano simpatiche... è un bene alla fine la mia è solo una farfalla normalissima...<riabbassa gli occhi su Hirmien> tornano in vita?! Sul serio quei così non muoiono nemmeno...ma che disdetta questa è una brutta faccenda...



18:12  **Nimrael**  **[Locanda]** <Ascolta attentamente le parole di Hvid lasciando su di lei lo sguardo e lanciando di tanto in tanto qualche rapida occhiata verso Hirmien man mano che questa racconta ma senza commentare quello che coglie. Poi lo sguardo passa su Hirmien per qualche istante e si abbassa sul bicchiere che ha davanti.> Voi cosa state bevendo, Signora? <Domanda curioso ad Hirmien lasciando che lo sguardo si perda per qualche attimo poi verso la farfalla e iris, prima che Hirmien torni a parlare.> Signora, ora che siamo sull'argomento ho sempre avuto una domanda che non ho mai avuto la rapidità di porre. <Si schiarisce appena la voce, poi aggiunge.> Nessuno ha mai provato a trasformarsi in qualche modo ad uno di loro

per poterli seguire senza destare il sospetto per la forma visibilmente diversa e cercare di strappare informazioni simili a questa? <Domanda, quindi aggiunge.> Intendo, come il riuscire a ritornare in vita rapidamente.



18:16  **Hirmien**  **[Bancone]** Tsk <Scrolla le spalle e lancia un'occhiata al soffitto> Sarebbe tutto molto più semplice se restassero morti, no? E invece tornano dritti sulle loro gambe, o zampe, in pochissimo tempo. <Alterna ora la propria attenzione tra Hvid e Nimrael> Al contrario di noi comuni mortali che siamo legati alla volontà degli Dèi. <Tamburella con le dita della mano sinistra sul tavolo, pensierosa> Voi dite non Vi avrebbero uccisa? Cosa Ve lo fa pensare? L'unica alternativa che mi viene in mente è che potessero prenderVi come loro prigioniera, il che è quasi peggio. <Si ritrova ad annuire ancora una volta, in una danza di riccioli rossi che poi sistema dietro le orecchie> Inoltre non mi è davvero chiaro questo loro invito ad andarli a trovare, apparso nelle pubbliche teche. Non che io abbia il minimo desiderio di fraternizzare con quelle bestie ma a me sembra tanto un contro senso, se poi non appena qualcuno si avvicina, viene attaccato o rapito. <Stringe le labbra in una smorfia> Avete sentito del Mastro HoneyX? <E ora occhieggia anche Nimrael, interrogativa> A quanto pare è stata rapita. <Corrugata la fronte> Se anche mutassi aspetto in una di quelle orribili bestie, la mia natura resterebbe quella di una donna, quindi dubito sarei in grado di superare la Cupola sotto la quale si nascondono. Però che io sappia no, nessuno ci ha ancora provato. <Torna a grattarsi la nuca, pensierosa> Se anche si provasse a strappare qualche informazione mentre si trovano fuori da quella Cupola, potrebbero insospettirsi facilmente, temo.. <E a Nimrael indica il bicchiere ormai vuoto> Rhum, Iniziato. Ma per me basta così, altrimenti Iris non mi farà salire sopra di lei.



18:20  **Hvid**  **[R.Bancone]** Il che è sarebbe ampiamente peggio direi io....ma si la mia paura l'altro giorno era quella a dirvi la verità...<Non ce la può fare, la sua bocca si storce in un'espressione fra il disgustato ed il sorpreso nel sentir le parole dell'orecchie puntute su cui riporta gli occhi, ma non commenta ovviamente la domanda non è certo per lei, ergo tace, distende il volto e torna ad afferrare la bottiglia di rum versandone nel bicchiere di sua proprietà che era vuoto e a questo replica per Nimrael> Rum...liscio, puro e semplice rum di cui necessito di un'altra dose<con aria colpevole e lo sguardo complice che vola su Hirmien> Chi beve da sola si strozza ricordate? <le domanda dunque porgendole il collo della bottiglia, ma ancor prima che lei possa risponderle, l'oste albina sta già versando nel suo bicchiere una terza, abbondante dose>



8:21  **Nimrael**  **[Locanda]** <Resta in silenzio per lunghi attimi ad ascoltare quanto Hirmien risponde ad Hvid, attentamente, senza interrompersi> Non so quanto siano attendibili questi tipo di inviti, onestamente, e.. S, ho letto, Signora. <Annuisce con un leggero cenno del capo, convinto.> Sarà una domanda sciocca, Signora, ma come sapete che non potrete attraversare la Cupola di cui parlate? Magari da sola potreste non riuscire, ma in compagnia di qualcuno di loro? <Chiede corrugando appena la fronte, pensieroso.> Non che voglia caldeggiare di gettarsi ad occhi chiusi contro di loro, però.. <Lascia la frase in sospeso abbassando lo sguardo sul bicchiere, quindi torna su Hirmien.> Se si rifiutasse di farvi salire su di lei, Signora, potremmo fare un pezzo di strada insieme a piedi. Io, ad ogni modo, non ho una simile fortuna. <E lancia un'occhiata ad Iris, quindi sposta lo sguardo su Hvid> ..due? <Propone, allargando lo sguardo verso Hirmien in attesa di una risposta, quindi torna su Hvid.> Quello che conta, però, è che ora siate qui in salvo. <Commenta convinto allungando lo sguardo su Hirmien ancora una volta.>



18:34  **Hirmien**  **[Bancone]** <Sgrana gli occhioni mentre osserva altro Rhum finirle nel bicchiere e quindi, alla ricerca di aiuto, lancia occhiate ad IRIS e Nimrael, scuotendo piano la testa> Non posso proprio farlo, Oste. Questa sera sono attesa, non vorrei mai presentarmi brilla ai miei doveri. <Continua a scuotere la testa> Sul serio, io.. <Espira, finendo comunque per prendere il bicchiere tra le mani> Fate pure, Nimrael, in caso sì, rientreremo a piedi, suppongo. <Occhieggia nuovamente IRIS, sembra venirle in mente qualcosa e quindi dardeggia un'occhiata su Nimrael> C-Come? Ma.. Io l'ho pronta per Voi! La Vostra Nuvolari, dico.. Non Ve l'ho consegnata? Per tutti i Troll, questi Honottiani mi hanno completamente assorbita. Ve la farò conoscere quando saremo tornati in Torre, va bene Iniziato? <Inclina appena di lato il capo, facendosi pensierosa> Le Vostre parole mi ricordano che in effetti forse qualcuno era riuscito ad entrare accompagnato da loro. Ma adesso.. <Lancia un'occhiata in

direzione delle finestre chiuse, posa il bicchiere sul bancone e si gratta i due MARCHI che le spiccano sull'avambraccio destro, un Triskele ed un Pentacolo> Non mi viene proprio in mente. Ci torneremo sopra dopo la piena di Luri, suppongo. Magari anche insieme allo Shalafi, forse lui ricorderà maglio. <Il bicchiere viene ripreso tra le mani e ne prende solo un piccolo sorso, prima di, appare palese, arrendersi> No.. Non si può proprio fare, dichiaro il Rhum vincitore, io mi tiro in dietro. <Ridacchia sommessamente>



18:38  **Hvid**  **[R.Bancone]** <Ruota di spalle si allunga verso i scaffali, prevale un bicchiere nuovo e lo deposita innanzi Nimrael versando poi anche per lui il rum commentando> Indubbiamente si...<finito di riempirgli il bicchiere come prima lascia la bottiglia a portata di mano mentre la mancina prende il proprio bicchiere e lei domanda, o propone, ad entrambi i suoi interlocutori odierni> E se rapiscono qualcuno come lo portano dentro quella cupola...se passano così, potrebbe passare anche chi abbia ingannevolmente il loro aspetto anche se non vedo proprio come si possa fare ma quella è competenza vostra suppongo...<torna a fissar gli occhi su Hirmien, ne segue il dire, i gesti, il grattar nel suo braccio, non dice nulla sorride sorniona portandosi il bicchiere alle labbra per mandar giù nuovamente tutto d'un sorso il suo rum e solo dopo per lei> Visto...se avessi intenzione di farvi parlare insisterei sfidandovi magari...a svuotarlo<indica il suo bicchiere> siete attesa capisco...ma allora non ha vinto il rum ma io...<le rifila un occholino ed un sorriso divertito e prosegue nel domandarle> E del nobile morto sapete nulla invece? S'è capito chi l'ha spedito da Ade e come?



18:42  **Nimrael**  **[Locanda]** <Spalanca le palpebre all'esclamazione di Hirmien sobbalzando appena, quindi scuote appena il capo.> No, Signora, non mi è stata consegnata ancora e.. Non ve ne faccio certo una colpa: avete sempre moltissime cose da fare. <Ribatte lesto ad Hirmien, annuendo subito dopo.> Certamente, non c'è fretta: ora dobbiamo sconfinare il Rhum, no? <Domanda abbassando lo sguardo sui bicchieri che ha preparato Hvid.> Ah, ma era una scommessa fra voi due? <Domanda perplesso alle parole di Hvid, afferrando nel frattempo il bicchiere ma aspettando qualche lungo attimo prima di fare altro.> Ho letto del Barone presso le pubbliche teche, ma personalmente non so nulla. <E ritorna infine con lo sguardo su Hirmien.> E sia, allora. Chiederemo allo Shalafi, ma sicuramente potrebbe essere un'idea: non trovate? <Domanda ad Hirmien, quindi avvicina il bicchiere alle labbra per bere un breve sorso del suo contenuto.>


18:48  **Hirmien**  **[Bancone]** <Scuote debolmente la testa, rifilando ad Hvid una linguaccia> Avreste vinto se mi fossi ubriacata o se davvero mi aveste scucito informazioni contro la mia volontà ma un Mago sa sempre quando è il momento di fermarsi, mia cara Hvid. La lucidità della mente è fondamentale. Così come la custodia dei nostri più grandi segreti. <Torna a corrugare la fronte> Di Nobili morti noi non ci interessiamo, Oste. Siamo sinceramente addolorati per quanto accaduto al Barone e alla sua scorta ma c'è troppa politica in tutta questa faccenda, niente che possa contribuire al raggiungimento del Bene Assoluto. Se e quando riterremo necessario approfondire, lo faremo. <E su quelle parole si allontana di un passo dal bancone, sorridendo a Nimrael> Vedrete, ne andrete pazzo. Solo.. Fate pratica prima di lanciarVi in qualche volo troppo impegnativo, ecco. Ho sempre il terrore di dover raccogliere dai giardini della Torre quel che resta di un Iniziato troppo avventato, dopo ogni consegna. <Deglutisce> Ad ogni modo sì, è sicuramente una buona idea la Vostra, Nimrael. Mi piace il Vostro modo di pensare.. Io, personalmente, non farei altro che concentrarmi sul farla crollare, quella Cupola. Ma nel frattempo, sì.. Ma ogni cosa al suo tempo, prima scopriamo cosa ne pensa lo Shalafi. Bene.. Quando avrete finito di degustare il Vostro Rhum, io inizierei a rientrare, Iniziato, prima che Holga venga a cercarci armata di mattarello, pronta ad ingozzarci.


18:52  **Hvid**  **[R.Bancone]** No no... nessuna scommessa solo una dimostrazione tutta mia...<sorride di nuovo volgendosi poi a lasciar cadere il suo bicchiere nell'acqua della bacinella, alzando gli occhi e la mano destra che sfarfalla con le dita, il richiamo è evidente sia per la sua Farfalla che con un fremer d'ali abbandona la nuvolari a favore delle dita dell'albina> Eccola qui...brava che sei...<commenta portandosi la mano fra i capelli così che l'insetto vi si posi sopra mentre lei torna con gli occhi su Hirmien> Beh ma io non mi ci sono neanche impegnata a provarci però...mi tentate così...<sorridente di quella linguaggio che le strappa una risatina cristallina e pura mentre recupera i bicchieri vuoti per lasciarli scivolare nell'acqua>In bocca alla vostra nuova nuvola dunque...<per Nimrael evidentemente> A presto e grazie di

esser stati con me oggi...<su Hirmien> E grazie ancora per avermi salvato la vita Signora degli Uragani<un cenno della bianca teste fa seguito alle sue parole>

19:00  **Nimrael**  **[Locanda]** Cercherò di fare attenzione e di non spiaccicarmi al suolo, Signora: promesso! <Esclama convinto verso Hirmien lasciando seguire un leggero cenno del capo alle parole appena pronunciate.> E direi che no, non ho intenzione di prendermi un mattarello in testa. <Scuote il capo divertito, avvicinando il bicchiere alle labbra per berne l'ultimo sorso, appoggiandolo vuoto sul bancone.> Vi ringrazio, comunque. Sono curioso di sapere cosa ne pensa lo Shalafi, ma il vostro apprezzamento non può che farmi piacere. Considerando quanto auspico a diventare, in special modo. <AMmicca alla donna, quindi sposta lo sguardo su Hvid.> Vi ringrazio, per tutto. <Rivolge un legger osorriso a Hvid, spingendo con leggerezza il bicchiere verso di lei lungo al bancone.> E' stato un piacere, signora. Nuctemeron, Calen Moore. <Saluta Hvid, discostandosi dal bancone. Attende che anche Hirmien si accomiati per poi allontanarsi insieme a lei.>

19:03  **Hirmien**  **[Bancone]** <Sfrega piano le mani tra loro, ridacchiando> Da qui a poco tempo la Fulgoris sarà popolata come mai prima d'ora, mio caro Iniziato. E con i tempi che corrono, l'Alba ed il mondo ne hanno un grande bisogno. ImpegnateVi e tutti insieme realizzeremo grandi cose. <IRIS torna a fare il giro del bancone quando lei si allontana da questo, facendosi nuovamente candida come la neve> Un giorno di questi, allora, quando in queste Terre sarà tornata un po' di Pace, faremo uno di quei giochi in cui bisogna confessare se si è mai fatto oppure no qualcosa. <Ammicca in direzione di Hvid> E' stato un piacere, Oste, siete sicura di voler offrire Voi? <Ribadisce ancora, inchinandosi quindi in suo favore> Nuctemeron, a presto. <Si fa più vicina a Nimrael, muove un cenno del capo verso Iris e tutti e tre si avviano in direzione dell'uscita, svanendo di lì a poco all'esterno> Via, pronti a conoscere una nuova Nuvolari, Iris. <Sono le ultime parole che dice>

19:04  **Hvid [R.Bancone]** <**Sicurissima...Avia Pervia ad entrambi....**> **Sorride ad entrambi null'altro aggiungendo lasciando che sfilino serenamente verso l'uscita mentre lei si volge ed immerge le mani nell'acqua andando dunque a lavare la moltitudine di bicchieri usati nell'arco di quel lungo turno.**

19:05  **Hvid** <<**CONSIGLI dell`OSTE -:-:- durante le assenze di Osti le credenze del Bancone e la porta delle cucine sono serrate sotto chiave -:-:- ogni Oste possiede una propria chiave Paratica -:-:- ogni effrazione sarà perseguita e punita dalle Leggi Lottiane -:-:- Grazie per l`Attenzione>>**